

## Lavoro

# Occupazione a fine anno su livelli prepandemia

Per il mercato del lavoro nel quadriennio 2022-25 si prevede proseguirà la crescita dell'occupazione, che alla fine dell'anno dovrebbe attestarsi su valori pre-pandemici sia per il numero degli occupati, sia per le ore lavorate. Lo scenario programmatico prevede anche un minor tasso di disoccupazione rispetto al quadro tendenziale, che scenderebbe dal 9,5% nella media del 2021, all'8,7% nell'anno in corso, attestandosi all'8,1% nel 2023, per poi ridursi ulteriormente all'8% nel 2024 e al 7,9% 2025. La dinamica prevista dell'occupazione è più contenuta di quella del Pil. Si profila un moderato aumento della produttività (0,4%), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.